



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 28/12 DEL 9.6.2015

Oggetto: Ampliamento dell'insediamento produttivo adibito al recupero e lavorazione di materiali metallici della ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l., sito nella zona P.I.P. località "Sa Turrìta", nel Comune di Siamaggiore (OR). Proponente: Ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l.. D.Lgs. n. 152/2006. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l. ha presentato a novembre 2014, e regolarizzato a gennaio 2015, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento denominato "Ampliamento dell'insediamento produttivo adibito al recupero e lavorazione di materiali metallici della ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l., sito nella zona P.I.P. località "Sa Turrìta", nel Comune di Siamaggiore (OR)", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto n. 7, lett. v) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere da D2, D8 e da D13 a D15, e all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i."

La Ditta Autodemolizioni Pusceddu S.r.l. dal 2004 è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore mediante le operazioni D15, R13, R12, R4 di cui agli allegati B e C alla parte IV del medesimo decreto. Il centro è sito in zona artigianale loc. "Sa Turrìta" nel Comune di Siamaggiore e occupa un'area di 4.000 mq all'interno della quale sono presenti un capannone, un locale ad uso ufficio e un piazzale scoperto. Per l'ampliamento dell'attività la ditta ha acquisito un lotto adiacente di 2.000 mq nel quale è in fase di completamento la costruzione di un nuovo capannone. Per l'impianto in oggetto è stata calcolata una potenzialità minima di 1.300 autoveicoli/anno. Il ciclo di lavorazione prevede:

- trattamento (messa in sicurezza e bonifica) dei veicoli fuori uso conferiti;
- separazione e stoccaggio in apposite aree/contenitori delle parti di ricambio commercializzabili e dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) da avviare a smaltimento/recupero;
- rottamazione e riduzione volumetrica dei veicoli bonificati;
- stoccaggio delle carcasse e dei veicoli fuori uso compattati.

Il centro è dotato di apposito impianto per il trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio ed è in fase di realizzazione l'impianto antincendio. Per mitigare l'impatto visivo e l'impatto acustico, lungo il perimetro è stata realizzata una barriera verde costituita da specie arboree e arbustive autoctone.



L'Assessore continua riferendo che il Servizio della Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. nella realizzazione e gestione del centro dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
2. la gestione delle apparecchiature fuori uso contenenti CFC e HCF dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. 20.9.2002; in particolare per l'estrazione dei gas refrigeranti dovranno essere utilizzate specifiche attrezzature in grado di garantire la raccolta completa dei gas direttamente dagli impianti di condizionamento, compreso il residuo del gas presente nell'olio del compressore. Per lo stoccaggio dei gas volatili dovrà essere prevista la presenza di un'area chiusa a temperatura controllata;
3. i macchinari e le attrezzature impiegati durante l'attività lavorativa dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;
4. con riferimento ai reflui prodotti nel centro:
 - a. alle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici scolanti dovrà essere destinata una specifica rete di raccolta e convogliamento conforme alle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, la quale dovrà essere mantenuta in piena efficienza;
 - b. con riferimento alle aree di messa in riserva/deposito dei rifiuti, ai sensi dell'art. 22, comma 5, dell'allegato alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, si dovrà provvedere al trattamento di tutto il volume delle acque meteoriche dilavanti tali aree. In luogo del predetto trattamento di tutte le acque meteoriche di dilavamento, potrà essere valutata l'alternativa della copertura delle aree, onde evitare che le acque meteoriche possano penetrare nei rifiuti ivi stoccati;
 - c. lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico in conformità con quanto previsto nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006; le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti e gli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;
5. dovrà essere mantenuta in efficienza la barriera verde perimetrale; laddove non risulti garantita la schermatura si dovranno piantumare specie a portamento arboreo/arbustivo appartenenti a ecotipi locali, utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,5 metri disposte, ove possibile, su due o più file;



6. dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio in accordo con l'ARPAS che preveda la misurazione dei livelli di pressione sonora mediante i controlli strumentali di cui alla Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008;
7. al momento della chiusura e dismissione del centro si dovrà provvedere alla bonifica e al ripristino ambientale dell'area.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Ampliamento dell'insediamento produttivo adibito al recupero e lavorazione di materiali metallici della ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l., sito nella zona P.I.P. località 'Sa Turrìta', nel Comune di Siamaggiore (OR)", proposto dalla Ditta Autodemolizioni Pusceddu Antonio S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Siamaggiore, la Provincia di Oristano, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Oristano e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru